

OMICIDIO LANCIANO, ARRESTATO 70ENNE CON PORTO D'ARMI: MAI SEGNALATE PATOLOGIE

13 Febbraio 2022



LANCIANO – Dopo un lungo interrogatorio del pm Serena Rossi è scattato in serata l'arresto per omicidio volontario aggravato da futili motivi nei confronti di Amleto Petrosemolò, 70 anni, di Lanciano, che stamattina ha sparato decine di colpi di pistola contro il condomino Francesco De Florio De Grandis, 72 anni, ex imbianchino di Lanciano.

L'indagato, rinchiuso nel supercarcere di Lanciano, è reo confesso ed ha genericamente motivato il drammatico gesto con il fatto che la vittima spesso lo stuzzicava quando lo incontrava.

L'indagato gli ha sparato oltre dieci colpi calibro 9 da una pistola Beretta, regolarmente detenuta e denunciata. Quasi una metà dei proiettili hanno colpito la vittima nella parte alta e bassa della schiena. La pistola è stata poi trovata. Il pm Serena Rossi ha disposto anche l'autopsia che si terrà a Chieti martedì o mercoledì, affidata al medico legale Cristian D'Ovidio che stamani ha effettuato sul posto una prima ispezione cadaverica esterna.

L'indagato, che vive solo dopo la separazione dalla moglie, in passato aveva avuto un negozio di elettrodomestici e riparazioni di radio e televisioni e poi ha aperto un'armeria. Appassionato di armi andava spesso anche al poligono.

Da tempo era solitario aveva iniziato ad avere manie di persecuzioni ritenendo che molte persone, compresa la vittima, parlassero male di lui. Quanto al possesso del porto d'armi nessun certificato medico ha finora mai accertato o segnalato particolari patologie mentali dell'indagato.

© 2026 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile: Bernardo Santilli